

LA SICILIA Caltanissetta

Redazione: via della Regione, 6 tel. 0934 554433 caltanissetta@asicilia.it

e provincia

domenica 5 aprile 2009

DA OGGI I RITI DELLA SETTIMANA SANTA. La barca infiorata con il Nazareno sarà portata in processione nel centro storico dalle 19,30

Rievocazione dell'ingresso di Gesù a Gerusalemme



GESÙ NAZARENO NELLA BARCA INFIORATA

Nel rispetto della tradizione, la processione di Gesù Nazareno apre oggi in città le manifestazioni della Settimana Santa caratterizzate alla vigilia dalla polemica per il luogo di consegna dell'onorificenza di console onorario della Real Maestranza a Vittorio Sgarbi che, comunque e a quanto pare, si sta cercando di comporre.

Prima della processione, però, si svolgeranno le altre manifestazioni religiose per commemorare l'ingresso del Signore a Gerusalemme. Si comincerà alle ore 10 con la benedizione delle Palme davanti alla chiesa di San Sebastiano. Seguirà alle ore 10,30 in Cattedrale la Santa Messa Pontificale presieduta dal vescovo Mario Rusotto. Conseguentemente, la Messa che avrebbe dovuto svolgersi in Cattedrale alle ore 12 sarà, invece, celebrata alla stessa ora nella chiesa di San Sebastiano.

Tra le manifestazioni collaterali, alle ore 12 nelle sale di esposizione a piano terra del palazzo del Carmine, sarà inaugurata la mostra fotografica della Real Maestranza. Ma per tutta la mattinata i soci dell'Associazione "Gesù Nazareno" procederanno all'addobbo del fercolo sul quale sarà sistemato il simulacro di Gesù Nazareno che sarà trasferito dall'interno della chiesa di Sant'Agata al Collegio nell'atrio dell'attigua biblioteca comunale "Scarabelli".

Come da consuetudine, il simulacro sarà sistemato su un fercolo a forma di barca addobbata con fiori variopinti ma prevalentemente di "abbarcu". A mezzogiorno saranno sparati 21 colpi di mortaio per annunciare alla città che il lavoro di preparazione è stato concluso e la "barca" è pronta.

Nel pomeriggio, alle ore 18,30 nella chiesa di Sant'Agata sarà celebrata la Santa Messa alla quale parteciperanno i soci dell'associazione "Gesù Nazareno" che sono tanti e sono tutti contadini. Alle 19,30 avrà inizio la processione che effettuerà il tradizionale percorso lungo l'anello corso Umberto-via Redentore-via Maddalena Calafato-via Testasecca-corso Vittorio Emanuele-corso Umberto con il rientro del simulacro nella chiesa di Sant'Agata. Dopo la conclusione della processione, alle ore 21,30 sarà eseguito uno spettacolare gioco pirotecnico.

Intanto il presidente dell'Associazione "Gesù Nazareno" Luciano Giordano, nel corso di una breve cerimonia, ha consegnato a tre soci più anziani (Ottaviano Miraglia, Giuseppe Falduzza e Lucio Antinoro) un segno di riconoscenza per "il proficuo lavoro svolto per l'organizzazione della festa sin dalla loro tenera età". Nell'occasione è stata ufficializzata la nomina di Totò Giammusso a portabandiera per l'anno in corso.

CIRCOLAZIONE - Per consentire il regolare svolgimento della processione, dalle ore 16 alle ore 22 saranno vietati il transito veicolare e la sosta delle auto in corso Umberto (dalla piazza Garibaldi a via Redentore), nella via Redentore (da corso Umberto a via Messina), via Maddalena Calafato, via Testasecca, corso Vittorio Emanuele (da via Cavour alla piazza Garibaldi) e nella via Red' Italia. Per lo stesso arco di tempo sarà istituito il senso unico di marcia in corso Vittorio Emanuele, da piazza Garibaldi alla Badia.

NEGOZI - Oggi i negozi di abbigliamento e calzature hanno apertura libera in deroga al normale orario. È annunciata l'adesione totale degli esercenti aderenti alla Confesercenti, ma anche quelli della Confcommercio (sebbene il presidente provinciale Giovanni Guarino abbia anticipato la non adesione) hanno fatto sapere che saranno pure aperti, per cui non si dovrebbe registrare alcuna diversità di comportamento tra i commercianti.

PANIFICATORI - La categoria dei panificatori aderenti alla Confimpresa ha comunicato che per le prossime festività i panifici rimarranno chiusi il Mercoledì Santo e il Giovedì Santo, e poi per Pasqua e pure per il Lunedì di Pasqua.

LUIGI SCIVOLI